



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
SEGRETARIA DEL SINDACO

20 SET. 2017

ARRIVO / PARTENZA N. 55552

Cat. 2 Cl. 1.1

Oggetto: Ordine del giorno d'iniziativa della Giunta Comunale per l'introduzione nel "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)" e nella disciplina di concessione degli altri spazi e locali pubblici di proprietà comunale di espresso divieto di concessione dei medesimi a soggetti che si ispirino a principi di matrice fascista ed antidemocratica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'art. 2, dall'art. 3 comma 1 e dall'art. 10, volti a propugnare una cultura democratica e dell'uguaglianza e ad avversare ogni forma di discriminazione;

VISTO lo Statuto Comunale che all'art. 1 comma 4 stabilisce che il Comune di Sesto Fiorentino *"bandisce il fascismo nella sua storica rappresentazione e ogni altra forma si rappresenti nell'epoca contemporanea, così come bandisce ogni altra forma di dittatura e/o totalitarismo perseguita in virtù di principi politici, religiosi e filosofici e in generale ogni forma di limitazione delle libertà individuali e collettive così come sancite nella nostra Carta Costituzionale in coerenza con la storia cittadina e con i valori espressi dalla Resistenza"*;

ESPRESSA viva preoccupazione per il diffondersi di movimenti che si richiamano in modo anche indiretto all'ideologia fascista e a valori antidemocratici di sopraffazione;

APPREZZATO il prezioso lavoro svolto quotidianamente dalle Associazioni impegnate in una attività di costante trasmissione della memoria dei valori antifascisti e della Resistenza, quale stimolo alla coscienza civile e democratica del nostro Paese, quali ANPI ed ANED in primis;

RITENUTO necessario contrastare con forza qualunque organizzazione che propugni tesi fasciste, xenofobe, razziste ed omofobe e comunque, anche attraverso forme mascherate ed indirette, volte alla discriminazione ed antidemocratiche;

VISTI il vigente "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)" nonché gli altri strumenti disciplinari e regolamentari del Comune che normano la concessione di sale e luoghi pubblici, anche con riferimento alle installazioni di natura pubblicitaria;

RITENUTO di individuare le forme e le modalità più efficaci per impedire, ai sensi di legge, alle organizzazioni neofasciste e xenofobe, l'utilizzo degli spazi pubblici di qualsiasi tipo sul territorio cittadino, in particolare sale per incontri e dibattiti ed occupazioni di suolo pubblico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A farsi promotori della modifica dei regolamenti e dei disciplinari comunali, e/o della relativa modulistica, per l'uso delle sale e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, anche con riferimento alle installazioni di natura pubblicitaria, fornendo agli Uffici i seguenti indirizzi:

1. Non potranno in alcun caso essere rilasciate concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per lo svolgimento di conferenze, incontri e simili, ad organizzazioni e associazioni che si richiamano



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

direttamente all'ideologia, ai linguaggi e rituali fascisti, alla sua simbologia, e alla discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale, o per ragioni di lingua, di opinioni politiche, o per condizioni personali o sociali, verificati a livello statutario;

2. Le domande per l'occupazione di spazi, sale ed aree pubbliche che saranno presentate dovranno contenere specifica dichiarazione con la quale il richiedente attesta di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana secondo la quale "è vietata la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista", l'art. 3 della Costituzione Italiana, la legge 20 giugno 1952 n. 645, nota come Legge "Scelba", la legge 25 giugno 1993 n. 205, nota come legge "Mancino", nonché quanto previsto dall'art. 1, comma 4 dello Statuto del Comune di Sesto Fiorentino.

Per la Giunta Comunale
Il Sindaco Lorenzo Falchi

Sesto Fiorentino, 19 settembre 2017.